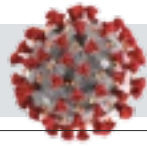


Primo piano | L'emergenza sanitaria



IL LAVORO

Chieste dalle imprese 772,3 milioni di ore, l'85% per 9 settimane di cassa. Il 63,7% delle domande dal Nord, il 18,4% dal Centro e il 17,8% dal Mezzogiorno

Cig record, ad aprile le ore di tutto il 2009

di **Enrico Marro**

ROMA C'era da aspettarselo, ma i dati sulla cassa integrazione di aprile diffusi dall'Inps, fanno ugualmente impressione. E distruggono, per gravità, qualsiasi record. Lo scorso mese sono state chieste dalle imprese 772,3 milioni di ore di cassa integrazione. Ad aprile 2019 erano state 25 milioni. C'è stato quindi un aumento di quasi il tremila per cento, per l'esattezza del 2.953,6%. Al boom ha concorso non solo il fermo di molte attività decretato dal governo, tanto è vero che il 98% delle ore sono state autorizzate con la causale semplificata Covid-19, ma anche il fatto che la cassa, per la prima volta, è stata estesa anche alle imprese con meno di 5 dipendenti. Il 63,7% delle ore di cig è stato richiesto nel Nord, il 18,4% nel Centro e il 17,8% nel Sud. Su 772 milioni di ore autorizzate quasi 618 milioni lo sono state nell'industria, 108 milioni nell'edilizia 46 milioni nel commercio, 153 mila nell'artigianato e 506 mila nel credito, negli enti pubblici e nell'agricoltura. Le regioni che hanno fatto più ricorso alla cassa in-

tegrazione sono Lombardia (181,7 milioni di ore), Veneto (112,7 milioni), Emilia Romagna (79,7 milioni), Piemonte (70,5 milioni).

Insieme con il report su tutta la cassa integrazione autorizzata ad aprile l'Inps ha diffuso un'analisi specifica sugli ammortizzatori sociali dedicati all'emergenza coronavirus, comprendente anche gli assegni ordinari richiesti dal-

le imprese aderenti al Fondo di integrazione salariale (Fis). In tutto le ore di sospensione dal lavoro per le quali è stato chiesto ad aprile un sussidio sono state più di 835 milioni. Un numero, sottolinea l'Inps, riferito a un solo mese, aprile appunto, che è quasi uguale a quello di tutto un anno, il 2009, anno nero per la cig, con 916 milioni di ore complessivamente autorizzate. Lo

La parola

CIG

La Cig o cassa integrazione guadagni, è un'indennità erogata per i lavoratori sospesi dall'attività o che svolgono un orario ridotto

scorso mese sono state 176.540 le imprese che hanno chiesto la cassa integrazione (703 milioni di ore), 98.100 le aziende che hanno fatto ricorso alla cig in deroga (46,8 milioni di ore) e 17.354 all'assegno ordinario (85,5 milioni di ore) al Fis. La cig in deroga e il Fis hanno provveduto soprattutto ad alberghi e ristoranti; commercio; attività immobiliari, noleggi e servizi alle im-

prese.

Altro dato che deve far riflettere è che «circa l'85% delle ore autorizzate si riferiscono ad una durata di 9 settimane, che è la misura massima prevista dal decreto» Cura Italia. Con il decreto Rilancio il governo ha previsto altre 9 settimane. Ma di queste solo 5 si possono utilizzare subito mentre le ultime 4 sono riservate ai mesi di settembre e ottobre. C'è dunque il rischio che per le imprese che hanno usato la cig in maniera continuativa dall'inizio (23 febbraio) le prime 14 settimane finiscano a giugno, lasciando scoperte fino a settembre. Restano poi i ritardi nel pagamento, in particolare della cassa in deroga. Il decreto Rilancio ha cambiato le regole, tagliando fuori le Regioni, e disponendo che l'Inps potrà erogare entro un mese dall'avvio della richiesta il 40% di anticipo del sussidio. Ma la procedura scatterà, dice lo stesso decreto, solo tra 30 giorni per dar modo all'Inps di approntare il sistema. Finora sono circa 8 milioni i lavoratori messi in cig. Quelli che hanno già ricevuto l'assegno 4,6 milioni, dice l'Inps.

Fase 2

La protesta degli educatori degli asili nido

Educatori e genitori di bimbi tra zero e sei anni ieri hanno protestato in diverse città italiane per il futuro dei nidi e delle scuole d'infanzia. A preoccupare è il futuro di queste strutture, specie di quelle private, visto che i bambini non torneranno negli asili prima di settembre e anche sul rientro non ci sono certezze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La protesta di genitori ed educatori ieri a Milano davanti a Palazzo Lombardia, sede della giunta regionale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN QUESTO MOMENTO STRAORDINARIO,
FILATI STRAORDINARI,
A PREZZI STRAORDINARI

PURA SETA* 99€

FALCONERI

